

«Così facciamo rinascere i lavatoi»

Pubblicato: Giovedì 22 Giugno 2017



Ci sarà un grande evento per il paese di Cuvio il prossimo 15 luglio, per il quale si scomoderà la banda, che da queste parti suggella cose importanti.

Proprio come raccontava **Piero Chiara** nei suoi libri, di cui ancora oggi passeggiando per le strade del paese si può cogliere il gusto che trasuda dalle fughe tra sasso e sasso di antichi muri, **uguali a quelli di un vecchio lavatoio** (poco distante, immutata, una delle strade riprese più volte in “Venga a prendere il caffè da noi” versione cinematografica de “La spartizione”).

C'è infatti un ticchettio costante che sale man mano che ci si avvicina all'antico lavatoio, proprio di fianco all'asilo, e passato il campo sportivo, dove in questi giorni ferve un lavoro costante di pulitura e restauro da parte di una ditta del posto: **due instancabili operai per tutto il giorno, e a mano, stanno ripulendo la vecchia intonacatura** per riscoprire le vie, e i sassi che vennero impiegati nel lontano 1904 per edificare il lavatoio.

Una struttura ricordata, con le mani gente e il mal di schiena, da **centinaia di massaie che fino a pochi anni fa qui, tra un panno e l'altro, si raccontavano ricette di cucine e nuovi amori**, ma anche le fatiche di una quotidianità portata avanti con sacrificio e dedizione per la famiglia.

Le lavatrici e Facebook hanno fatto il resto.

Questo lavatoio, amato quindi dai residenti, venne originariamente spostato dalla sua iniziale

collocazione per fare posto all'asilo, proprio adiacente alla struttura.

L'acqua sgorga ghiacciata da due bocchette ancora oggi, e le tegole con le travi a vista esalteranno il riverbero dell'acqua non appena saranno terminati i lavori e tutto sarà pronto per l'inaugurazione.

Un lavoro lungo, come spiega Fabio Marchesi nel video, che è stato **finanziato per metà dell'importo dalla Proloco – attorno ai 25 mila euro – e per l'altra metà dal Comune.**

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it